



FAQ del 2 dicembre 2025

BANDO FIS 2

Sommario

1	Aspetti generali	1
2	Costi.....	4

1 ASPETTI GENERALI

	Quesito	Risposta
1	Si richiede se, qualora per mero errore materiale nei bandi relativi al reclutamento di personale ad hoc (ad esempio borse di dottorato, RTD, contratti di ricerca) non fossero stati riportati i loghi FIS e il CUP di progetto, ma soltanto il titolo e/o l'acronimo dello stesso, sia ammissibile procedere all'integrazione delle informazioni mancanti?	<p>In casi assolutamente eccezionali, è possibile procedere mediante successivo atto integrativo (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritto ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii.) a firma del Legale rappresentante della HI o di un soggetto delegato.</p> <p>Per gli obblighi informativi si rinvia a quanto disposto nell'ambito delle <i>Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti beneficiari</i> verificabili al seguente link https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2025/09/Allegati.zip</p>



2	A seguito del cambiamento della normativa in merito alle assunzioni per il settore della ricerca, ad oggi è possibile effettuare l'estensione di un RTDA all'interno del progetto FIS2?	No. Il bando FIS 2 finanzia personale di ricerca reclutato <i>ad hoc</i> e non rinnovi o proroghe di alcun genere che, come noto, non costituiscono reclutamento <i>ad hoc</i> .
3	Abbiamo necessità di ricevere un'indicazione in merito per poter gestire correttamente alcuni assegni di ricerca prossimi alla scadenza, relativi a figure idonee a contribuire alle attività scientifiche dei progetti FIS2.	Il bando FIS 2 finanzia personale di ricerca reclutato <i>ad hoc</i> e non rinnovi o proroghe di alcun genere che, come noto, non costituiscono reclutamento <i>ad hoc</i> .
4	Essendo necessario modificare la strumentazione inizialmente prevista nella proposta progettuale: <ul style="list-style-type: none">• È possibile rendicontare il 100% della nuova strumentazione prevista?• Qual è la procedura corretta per comunicare e approvare tale modifica?	<p>Con riferimento alle variazioni progettuali (art. 16, commi 9 e 10 del Bando FIS 2) si rinvia integralmente a quanto disposto in merito nell'ambito delle Linee guida di rendicontazione, di cui al DD 191 del 4 marzo 2025, e con Avviso variazioni progettuali presenti sulla piattaforma dedicata CINECA https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/.</p> <p>A tal riguardo, si ricorda che è disponibile in piattaforma CINECA la sezione “Variazioni progettuali” tramite cui i PI ammessi a finanziamento nell'ambito del Bando FIS 2 devono comunicare eventuali variazioni progettuali in accordo con quanto stabilito nelle indicazioni operative (Avviso variazioni progettuali) e dall'art. 16, commi 9 e 10 del Bando FIS 2</p> <p>Con riferimento alla modalità di rendicontazione della strumentazione si rinvia a quanto a riguardo previsto dalle Linee Guida di Rendicontazione.</p>
5	Con riferimento alla portabilità di un progetto finanziato, nel caso in cui fin dalla fase di avvio di progetto il PI abbia proceduto con la portabilità del progetto presso altra Host Institution (diversa da quella originariamente individuata in candidatura), sarà possibile in fase di	Si. È possibile, in fase di esecuzione del progetto, effettuare una seconda portabilità del progetto come da procedura di cui alle INDICAZIONI OPERATIVE PER LA PORTABILITÀ DEI PROGETTI DI RICERCA .



	esecuzione del progetto, effettuare una seconda portabilità del progetto?	
6	<p>Desidero chiedere alcuni chiarimenti in merito alle procedure di chiamata diretta da RTT con cofinanziamento previste per i PI vincitori.</p> <p>In particolare:</p> <p>La data di presa di servizio del PI deve necessariamente coincidere con la data di avvio del progetto, oppure può precederla, considerando che il costo dello stipendio del PI non viene rendicontato sul progetto?</p>	<p>Fermo restando quanto già comunicato con la precedente FAQ del 24 luglio 2025 in tema di ammissibilità delle spese - https://fis-submission.mur.gov.it/wp-content/uploads/2025/07/FIS-2_FAQ-24-luglio-2025.pdf - nel caso di specie la data di presa di servizio del PI può precedere la data di avvio del progetto.</p>
7	<p>Sulla base del raffronto tra le Linee guida di rendicontazione e Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione FIS 2, chiediamo se sia corretto affermare che i loghi ministeriali sono sempre obbligatori per i materiali relativi alle attività di comunicazione prodotti con riferimento al progetto (pubblicazioni, materiale informativo, brochure, poster, ecc.) e che la mancanza di tali format grafici sulla documentazione amministrativo-contabile non ne inficia la loro validità.</p>	<p>Come disposto dalle Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione FIS 2 di cui al DD 191 del 4 marzo 2025 – consultabili sulla piattaforma dedicata CINECA al seguente indirizzo https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/ - <i>par. 5 MATERIALI DI COMUNICAZIONE A CURA DEI BENEFICIARI “[...]. Come tutti gli altri obblighi connessi all'utilizzo dei fondi, la mancata applicazione delle regole descritte determina il mancato riconoscimento delle spese da parte Ministero dell'Università e della Ricerca. Tutti gli adempimenti relativi alle azioni di comunicazione sono soggetti a verifica durante i controlli della spesa”</i>.</p>



8	Quale è il monte ore annuo da utilizzare per il calcolo dell'impegno temporale minimo del PI? Mi confermate che è 750 ore annue e non 1500?	Nel calcolo del monte ore per ciascuna unità di personale impiegata nel progetto potrà essere sempre utilizzata la base oraria di 1.720 ore annue, eccetto per il personale universitario per cui la base oraria annua da considerare è pari a 1.500.
9	Il <i>Principal Investigator</i> non risulta ancora nei ruoli di Università, essendo in attesa della formale approvazione della chiamata diretta a Professore Associato da parte del MUR. Considerato che, nella “dichiarazione di avvio delle attività progettuali”, è stata indicata come data di inizio il 1° settembre 2025, e non avendo la certezza che entro tale termine giungerà la conferma della nomina a Professore Associato, chiediamo la possibilità di posticipare l'avvio del progetto a decorrere dall'effettivo conferimento della posizione.	<p>Nei limiti di quanto disposto dal DD 64 del 23 gennaio 2025, art. 1, commi 1 e 2:</p> <p><i>1. ... le attività progettuali possono essere avviate non oltre il 210° giorno dalla data di avvio ufficiale dei progetti fissata, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del Bando FIS 2, al 90° giorno successivo all'emanazione del decreto di ammissione a finanziamento.</i></p> <p><i>2. I Principal Investigator comunicano, attraverso la piattaforma dedicata e nel rispetto delle indicazioni che verranno fornite, la data di avvio del progetto nel rispetto delle previsioni di cui al precedente comma 1.</i></p> <p>È possibile variare la data circa l'avvio delle attività progettuali, nel rispetto dei limiti temporali sopra indicati, aprendo un ticket al supporto tecnico CINECA dal seguente link https://mur.support.cineca.it/support.php?service=fis-submission.mur.gov.it richiedendo la modifica della data in piattaforma e la sostituzione della dichiarazione già caricata.</p>



2 COSTI

1	Alla luce delle modifiche normative intervenute, è possibile attivare e rendicontare alla voce del personale reclutato ad hoc dei progetti finanziati nell'ambito del FIS 2 le nuove tipologie contrattuali di cui agli artt. 22 (contratti di ricerca), 22bis (incarichi post-doc) e 22ter (incarichi di ricerca), 24 bis (contratto da tecnologo) e le borse di dottorato della Legge 30 dicembre 2010, n. 240?	<p>Si, nell'ambito dei progetti finanziati con il Bando FIS 2, è possibile rendicontare alla voce del personale contrattualizzato sul progetto che (esclusivamente e direttamente con l'ateneo/ente/istituzione sede dell'unità di ricerca) risulti titolare di:</p> <ul style="list-style-type: none">- borsa di dottorato, ai sensi dell'art. 19 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii,- contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;- contratto di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;- incarico <i>post-doc</i>, ai sensi dell'art. 22-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;- incarico di ricerca, ai sensi dell'art. 22-ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii;- contratto da tecnologo a tempo determinato, in possesso dei requisiti di cui all'art. 24-bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e ss.mm.ii.
2	Si chiede se sia rendicontabile sul progetto il costo stipendiale relativo alla quota del 50% di cofinanziamento a carico dell'ateneo, se questa grava sul fondo del progetto stesso?	Come previsto nel nulla osta rilasciato in caso di cofinanziamento a valere sull'FFO non potranno essere rendicontati costi stipendiali del PI a valere sulle risorse del FIS in caso di cofinanziamento a valere sull'FFO.
3	Si chiede anche se si può esporre il costo del PI, qualora fosse contrattualizzato come RTT (tramite concorso) prima dell'avvio del progetto?	<p>No. Ai sensi dell'articolo 10, comma 4, lett. a) del Bando FIS 2 <i>“I costi sono ammissibili se sostenuti a partire dalla data di avvio ufficiale dei progetti”</i>.</p> <p>In argomento si ricorda che le Linee guida di rendicontazione prevedono che <i>“per il personale contrattualizzato con fondi propri dell'HI (e i cui contratti risultino quindi già dotati di copertura finanziaria [come nel caso prospettato], non potranno essere previsti costi a carico del progetto; però essere esposto l'eventuale impegno temporale da essi dedicato al progetto”</i>.</p>
4	Si chiede in riferimento a quanto previsto dalle linee guida di rendicontazione, quale sia la tipologia di attestazione di conformità richiesta dagli AUDIT interni centrali delle <i>Host institution</i> per la	È possibile fare riferimento, anche in merito al campo di applicazione, a quanto disposto dalle Linee guida di rendicontazione, par. 2.2 “Rendicontazione amministrativo-contabile”, ove è previsto che <i>“per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle indicazioni fornite dall'Amministrazione, ogni rendicontazione è assoggettata ad appositi AUDIT INTERNI CENTRALI da parte di idonee strutture delle Host Institution”</i> .



	rendicontazione delle spese a valere sul FIS2. Nello specifico si chiede se tale attestazione di conformità sia sulla regolarità amministrativo-contabile delle spese.	In particolare, l'AUDIT INTERNO avrà cura di per verificarne la regolarità amministrativo contabile delle spese sostenute e la conformità alla normativa vigente e alle indicazioni contenute nelle <i>“Linee guida per la rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili”</i> .
5	Si chiede se i Dottorandi e i titolari di borsa di ricerca a valere sul FIS2 devono fare il <i>Timesheet</i>?	<p>Si rinvia a quanto disposto in merito al par. 6.3.3. <i>“Determinazione del costo orario”</i> delle Linee guida di rendicontazione ove, nello stabilire i criteri di rendicontazione per il personale reclutato <i>ad hoc</i> sul progetto, è stabilito che <i>“le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (timesheet)”</i>.</p> <p>Inoltre, come specificato nella Tabella <i>“Documentazione amministrativo contabile”</i> di cui al precedente paragrafo, alla voce <i>“Documenti di spesa e pagamento per i dottorandi rendicontati a costo reale”</i>, nel caso di specie sarà necessario fornire anche la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">✓ Report periodico recante l'indicazione dell'impegno temporale (articolato in mesi);✓ relazione sintetica delle principali attività svolte nel periodo oggetto di rendicontazione, sottoscritto dal dottorando e dal coordinatore del corso/responsabile scientifico;✓ relazione annuale;✓ documentazione attestante l'attività svolta;✓ documentazione relativa al pagamento.
6	Cosa accade se è un altro ente o un'altra università a co-finanziare un dottorato bandito sul progetto FIS2? In questo caso, sarebbe possibile attivare il dottorato in co-tutela?	<p>Si. È possibile attivare un dottorato in co-tutela nel rispetto delle condizioni previste per le procedure del personale reclutato <i>ad hoc</i> per il progetto FIS 2. Ai fini della rendicontazione e del riconoscimento del relativo costo, sarà necessario produrre la convezione da cui si evinca il costo effettivamente sostenuto dalla HI.</p> <p>Tutta la documentazione amministrativo contabile inclusi i titoli di spesa dovranno riportare il codice CUP della HI che rendicontra.</p>



7	<p>L'Ateneo intenderebbe realizzare due eventi comunicativi e divulgativi al di fuori della propria sede. Si chiede cortesemente di conoscere se tali iniziative possano rientrare tra le spese ammissibili ai fini della rendicontazione, nell'ambito della voce "Altri costi di esercizio – Attività di comunicazione e disseminazione", previste dalle Linee guida di rendicontazione dell'Avviso.</p>	<p>No. Le Linee Guida per la Rendicontazione chiariscono che nella voce di spesa "Attività di comunicazione e disseminazione" (par. 6.3.5.2) rientrano "i costi sostenuti ai fini dell'organizzazione e realizzazione di eventi comunicativi <u>presso la sede dell'unità di ricerca</u> quali, a titolo non esaustivo, conferenze, seminari, convegni, congressi, workshop, ecc."</p>
8	<p>Anche i co-autori possano essere configurati come partecipanti al gruppo di ricerca (al momento composto dal sottoscritto e, nel prossimo futuro, dal personale reclutato su fondi FIS)?</p> <p>Quale modalità di formalizzazione del rapporto è richiesta (a titolo di esempio, una lettera di incarico) per considerarli tali?</p>	<p>Si conferma che né il Bando né le Linee guida di rendicontazione prevedono preclusioni in tal senso: il punto 6.3 delle Linee guida, relativo al personale, sancisce un principio di completa flessibilità e di totale responsabilizzazione del PI, secondo il quale il gruppo di ricerca può subire modifiche in qualunque momento durante l'esecuzione del progetto in funzione delle esigenze e della migliore riuscita dello stesso, senza necessità di comunicare al MUR ingressi o uscite dal gruppo né di ricevere autorizzazioni, fatte salve le variazioni scientifiche relative alla modifica degli obiettivi.</p> <p>Per quanto riguarda "la modalità di formalizzazione del rapporto", in termini generali, fatta salve specifiche indicazioni in merito alla rendicontazione delle spese, la partecipazione al gruppo di ricerca è dimostrabile attraverso una lettera di incarico.</p>
9	<p>In fase di proposta non abbiamo previsto borse di dottorato in quanto la HI non eroga direttamente ma lo fa tramite una convenzione con l'Università, attraverso l'emissione di una nota di debito. In sede di rimodulazione potremmo prevedere una parte di budget per 2 dottorandi?</p> <p>In caso affermativo sotto quale voce del budget dovremmo inserire l'importo per</p>	<p>Con riferimento alle variazioni progettuali (art. 16, commi 9 e 10 del Bando FIS 2) si rinvia integralmente a quanto disposto in merito nell'ambito delle Linee guida di rendicontazione, di cui al DD 191 del 4 marzo 2025, e con Avviso variazioni progettuali presenti sulla piattaforma dedicata CINECA https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/.</p> <p>Si specifica che i costi sostenuti per le borse di dottorato devono essere rendicontate sotto la voce <i>Personale reclutato ad hoc</i>, di cui al paragrafo 6.3.2 delle Linee guida di rendicontazione e rendicontabili secondo quanto specificato alla FAQ 2. 6 del presente documento.</p>



	le due borse che [...] deve dare all'Università di [...]?	
10	Una nostra ricercatrice RTD a), attualmente in forza presso il nostro Ateneo risulta vincitrice di un Bando PNRR giovani ricercatori (MSCA). Considerando che derivato dal PNRR scadrà il 15 marzo 2026, vi chiediamo se sia possibile utilizzare per la copertura del periodo 15.03.2026 – 19.05.2026 e del successivo contratto di proroga, il finanziamento FIS vinto dalla ricercatrice?	<p>No. I fondi FIS possono essere utilizzati esclusivamente per la realizzazione delle attività progettuali finanziate nell'ambito del Bando FIS. Pertanto, non è consentito impiegare risorse FIS per finanziare o co-finanziare progetti sostenuti da altri Bandi o linee di finanziamento.</p> <p>Peraltro, il bando FIS 2 finanzia la contrattualizzazione <i>ad hoc</i> sul progetto e non rinnovi o proroghe di alcun genere che, come noto, non costituiscono reclutamento <i>ad hoc</i>. L'articolo 10, comma 5, del bando, infatti, specifica che non è ammissibile il costo del PI a tempo determinato/indeterminato già dipendente della <i>Host Institution</i>.</p>
11	<p>L'art. 6, comma 3 del Bando prevede che le commesse di ricerca possano essere riconosciute come spese sostenute e rendicontabili, in misura non superiore al 40% delle spese complessive per l'esecuzione del progetto.</p> <p>Le Linee Guida sulla rendicontazione includono le commesse di ricerca tra i servizi di consulenza scientifica o di assistenza tecnico-scientifica, mentre per le consulenze professionali viene specificato che i consulenti possono essere imprese o società non collegate al soggetto beneficiario.</p> <p>Si chiede se tale limitazione (l'essere non collegati al beneficiario) debba applicarsi anche ai soggetti destinatari di commesse di ricerca, oppure se resti</p>	<p>Le restrizioni previste per i consulenti professionali – ovvero l'obbligo di non essere soggetti collegati al beneficiario – non si applicano ai destinatari di commesse di ricerca.</p> <p>La commessa di ricerca si configura infatti come l'affidamento, a un soggetto giuridico esterno, di una parte delle attività di ricerca o progettazione previste dal progetto, finalizzata alla realizzazione di specifici obiettivi scientifici. Essa può essere affidata anche a soggetti collegati al beneficiario (ad esempio enti o società partecipate), purché la selezione avvenga mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti, nonché delle prescrizioni legislative, regolamentari e degli eventuali accordi di partecipazione tra l'ente beneficiario e il soggetto collegato.</p> <p>Pertanto, mentre la limitazione relativa ai “consulenti non collegati” si riferisce esclusivamente alle consulenze professionali (punto 6.3.6.1 delle Linee Guida), le commesse di ricerca costituiscono una categoria distinta di spesa, per la quale è ammessa la collaborazione con soggetti collegati, a condizione che siano garantiti trasparenza, concorrenza e parità di trattamento che regolano l'evidenza pubblica.</p>



	circoscritta ai consulenti professionali in senso stretto.	
12	<p>6.3.4 Acquisto di strumenti ed attrezzature, finanziati in conto capitale. È possibile cofinanziare, con una quota destinata alla strumentazione del progetto FIS2, l'acquisto di una strumentazione il cui costo è finanziato anche da un progetto della Regione Lombardia (FEPR)?</p> <p>In caso di risposta affermativa, si potrebbe quindi rendicontare la quota di trasferimento per tale cofinanziamento alla struttura centrale del nostro Ateneo che gestirebbe l'acquisto della strumentazione?</p>	<p>Si, nel rispetto delle disposizioni nazionali, comunitarie e delle specifiche linee di intervento diverse dal programma FIS 2, è ammesso il cofinanziamento di uno stesso strumento utilizzando delle risorse provenienti da linee di intervento diverse, purché lo strumento sia funzionale agli obiettivi realizzativi del progetto finanziato dal programma FIS 2 e sia garantita la tracciabilità delle fonti di finanziamento e di attribuzione delle spese. Nel caso del FIS 2 è possibile rendicontare esclusivamente la quota parte del costo dello strumento effettivamente imputabile al progetto FIS 2 in accordo con quanto previsto dal paragrafo 6.3.4 <i>Acquisto di strumenti ed attrezzature, finanziati in conto capitale</i> delle Linee guida di rendicontazione.</p> <p>Si precisa, altresì, con riferimento ai beni sopra richiamati che dovessero essere già nella disponibilità dei beneficiari precedentemente all'ammissione al finanziamento, non rinvenendosi l'esclusività funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto di ricerca finanziato, bensì ritenuti connessi anche a ulteriori finalità, potranno essere rendicontati sulla base della quota d'uso effettivamente utilizzata nell'ambito del progetto stesso.</p> <p>Per la copertura della quota di trasferimento potranno essere utilizzate le spese generali</p>
13	<p>6.3.5.5 Open access e open data. Siccome tali spese verranno effettuate verso editori esteri che emetteranno fatture in pdf (con l'indicazione del CIG e del CUP del progetto) via e-mail e quindi non con fatturazione elettronica, ci confermate che tali fatture pdf sono valide ai fini della rendicontazione del progetto?</p>	<p>Sì. Le fatture emesse da fornitori esteri che non sono soggetti agli obblighi di fatturazione elettronica italiana sono considerate valide ai fini della rendicontazione, anche se trasmesse in formato PDF o analogo, purché:</p> <ol style="list-style-type: none">1. siano complete di tutti gli elementi obbligatori (intestazione, dati fiscali del fornitore, descrizione della spesa, importi, data e numero della fattura);2. riportino CIG e CUP del progetto;3. la spesa sia supportata da adeguata tracciabilità dei pagamenti.
14	<p>Si chiede se le lettere d'incarico e le dichiarazioni sostitutive di atto notorio per ciascuna risorsa rendicontata (di cui</p>	<p>I documenti menzionati devono essere firmati dal Legale rappresentante della HI o da Soggetto delegato. In tale ultimo caso sarà necessario produrre l'atto di delega.</p>



	<p>al paragrafo 6.3.3), le Dichiarazioni attestanti che il bene acquistato non abbia fruito, nel corso dei dieci anni precedenti, di un finanziamento nazionale o europeo (di cui al paragrafo 6.3.4) che richiedono la firma del Legale Rappresentante, quali documenti di spesa a supporto della rendicontazione amministrativo contabile del progetto, possano essere firmate dai Direttori di Dipartimento di afferenza dei PI vincitori del FIS2, dotati di apposita delega.</p>	
15	<p>L'introduzione delle nuove figure contrattuali previste: RTT, contratti di ricerca, incarichi di ricerca e incarichi post-doc, che non erano in vigore quando furono presentati i progetti, genera in alcuni casi la situazione in cui l'applicazione del costo standard produce un importo inferiore a quello del costo reale sostenuto per questi contratti.</p> <p>Si chiede se in tali casi sia consentito rendicontare a costo reale.</p>	<p>L'eventuale differenza tra il costo standard e il costo reale può ritenersi incluso nelle spese generali (vd. FAQ-FIS-INTEGRAZIONE-26-ottobre.pdf).</p> <p>Come specificato nell'ambito delle Linee guida di rendicontazione - par. 6.3.3 Determinazione del costo orario - "esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DI (Decreto interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024), è ammessa la rendicontazione del costo reale. In questo caso dovrà essere fornita la documentazione aggiuntiva sotto specificata e la rendicontazione delle spese dovrà avvenire dopo il pagamento dei corrispondenti oneri sociali. Con riferimento alle borse di dottorato, la determinazione dei costi deve avvenire a costo reale".</p>
16	<p>Abbiamo invitato/inviteremo presso la sede dell'unità di ricerca alcuni ospiti esterni per seminari/visite scientifiche che permettono l'avanzamento della ricerca relativa al progetto finanziato dal FIS2 e le loro spese (alloggio, viaggio e</p>	<p>Nell'ambito delle <i>Attività di comunicazione e disseminazione</i> di cui al par. 6.3.5.2 delle Linee Guida di rendicontazione, sono rendicontabili <i>i costi sostenuti ai fini dell'organizzazione e realizzazione di eventi comunicativi presso la sede dell'unità di ricerca quali, a titolo non esaustivo, conferenze, seminari, convegni, congressi, workshop, ecc.</i> In nessun caso sono rendicontabili spese di alloggio, viaggio e vitto o comunque riconducibili ad ospiti esterni per seminari/visite scientifiche.</p>



	vitto) le abbiamo considerate come spese di disseminazione eleggibili, è corretto?	
17	Stiamo organizzando un importante workshop presso una località in Italia e vi prenderanno parte degli speaker internazionali di grande rilievo nel panorama scientifico di riferimento, sarà un importante momento di confronto che permetterà l'avanzamento del progetto. Tutti i costi necessari alla migliore realizzazione di questa conferenza sono rendicontabili (hotel, trasporti, coffee break...)?	Si rinvia a quanto disposto nell'ambito delle Linee guida di rendicontazione, con particolare riferimento al par. 6.3.5.2 <i>Attività di comunicazione e disseminazione</i> - e nel rispetto della relativa Documentazione amministrativo-contabile indicata - “nell'ambito della presente tipologia di costo sono considerate ammissibili le spese sostenute al fine di informare i soggetti interessati in merito alle attività progettuali svolte e rendere noti i risultati della ricerca, garantendo adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati attraverso la diffusione di informazioni coerenti, efficaci e proporzionate, destinate al pubblico. Rientrano in tale categoria i costi sostenuti <u>ai fini dell'organizzazione e realizzazione di eventi comunicativi presso la sede dell'unità di ricerca quali, a titolo non esaustivo, conferenze, seminari, convegni, congressi, workshop, ecc.</u> Sono ammesse, altresì, le spese di disseminazione che rispondono a finalità strettamente funzionali alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi obiettivi, nonché le spese sostenute per la presentazione dei risultati tecnico/scientifici, conseguiti nell'ambito del progetto”. Non rientrano nella casistica menzionata le spese relativi a hotel, trasporti anche degli speaker.
18	Qual è o quale sarà la piattaforma di rendicontazione delle spese?	La documentazione oggetto di rendicontazione dovrà essere prodotta attraverso la piattaforma informatica dedicata al bando secondo le indicazioni che verranno opportunamente fornite dal Ministero.
19	Con riferimento al progetto FIS 2 approvato presso il nostro IRCCS, che in fase di application e per determinare i costi relativi alla voce “personale” ha utilizzato i costi orari standard EPR (Enti pubblici di Ricerca), desideriamo chiedervi conferma se sarà per noi possibile rimodulare i costi del personale scegliendo tra le seguenti 2 opzioni di rendicontazione:	<p>È possibile fare riferimento a quanto specificato con le FAQ – 24 Luglio 2025.</p> <p>Pertanto, nel caso di specie, nell'ambito della rimodulazione dei costi del personale, non sarà possibile effettuare una scelta tra le due opzioni (1. Rendicontare a costi reali senza fare riferimento alla tabella dei costi orari standard; 2. Rendicontare in base ai costi orari standard delle Imprese), bensì si potrà optare esclusivamente per la rendicontazione in base ai costi orari standard delle Imprese.</p> <p>Sarà, inoltre, necessario fare riferimento alla <i>Tabella 1 - Costi orari standard unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca e sviluppo</i> così come prevista nell'ambito delle Linee Guida di rendicontazione - https://fis-submission.mur.gov.it/bando-fis-2/ - in quanto aggiornata ai sensi del Decreto interministeriale n. 51 del 4 gennaio 2024.</p>



	<p>Rendicontare a costi reali senza fare riferimento alla tabella dei costi orari standard;</p> <p>Rendicontare in base ai costi orari standard delle Imprese.</p> <p>Abbiamo inoltre notato che la tabella dei costi orari standard riportata nelle Indicazioni Operative per la Redazione del Piano Economico Finanziario (disponibili in fase application) risulta leggermente diversa dalla tabella dei costi orari standard disponibile nelle Linee Guida di Rendicontazione delle Spese (rese disponibili successivamente): a quale tabella occorre fare riferimento per la rendicontazione dei costi orari standard?</p>	
20	<p>Desidererei infine chiarire se, durante la fase di implementazione del piano di lavoro del progetto finanziato nell'ambito del bando FIS 2, le attività e gli eventi realizzati debbano essere progressivamente documentati e aggiornati nella "reserved area" dedicata al progetto. Oppure se tale documentazione sia richiesta esclusivamente in occasione della rendicontazione intermedia (rendicontazione tecnico-scientifica) e finale (rendicontazione tecnico-scientifica e rendicontazione</p>	<p>Con riferimento alla rendicontazione amministrativo – contabile la stessa è effettuata, sulla base delle "Linee guida per la rendicontazione e la determinazione delle spese ammissibili" e mediante apposita procedura telematica secondo le indicazioni che saranno fornite dal Ministero, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto. Per la necessaria attestazione di conformità alle norme di legge e regolamentari e alle disposizioni e procedure amministrative, ogni rendicontazione è altresì assoggettata ad appositi audit interni centrali da parte di idonee strutture delle Host Institution (art. 16, co. 16 del bando FIS 2).</p> <p>Inoltre, con riferimento alla realizzazione delle attività progettuali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi scientifici, entro 60 giorni dalla scadenza di metà progetto, il PI produce apposita relazione tecnico scientifica in cui evidenzia l'avanzamento scientifico del progetto e il grado di raggiungimento dei risultati previsti. Tali relazioni saranno sottoposte all'attenzione dei CdV responsabili della valutazione tecnico scientifica. Infine, entro 60 giorni dalla conclusione del progetto, il PI redige una relazione scientifica conclusiva sullo svolgimento delle attività e sui</p>



	amministrativo-contabile), secondo le procedure e i modelli di riferimento che saranno successivamente comunicati.	risultati della ricerca ottenuti o prevedibili, in accordo con quanto disposto dall'art. 16 del Bando FIS 2.
21	In merito alla rendicontazione delle ore del PI e degli altri membri del team, si chiede se esiste specifico format da utilizzare per i <i>timesheet</i> ? Inoltre, si chiede se è necessario la firma mediante firma digitale elettronica o olografa.	Non è previsto un <i>format</i> specifico da utilizzare per i <i>timesheet</i> relativi alla rendicontazione delle ore del PI e degli altri membri del team. Il documento potrà essere sottoscritto mediante firma digitale o firma olografa
22	È ritenuta ammissibile la spesa per la Partecipazione a corsi di formazione per il personale reclutato ad hoc per le attività di ricerca strettamente collegate al progetto stesso?	In riferimento ai corsi di formazione per il personale reclutato ad hoc per le attività di ricerca strettamente collegate al progetto stesso, la spesa è ritenuta ammissibile ai sensi del par. 6.3.5 Altri costi di esercizio delle Linee guida di rendicontazione “ <i>in questa voce dovranno essere rendicontate le spese per l'acquisto di materie prime, componenti, semilavorati, materiali di consumo specifico (per esempio reagenti), per colture ed allevamento (ad esempio per ricerche di interesse agrario), nonché per corsi, congressi, mostre e fiere, il cui svolgimento avvenga nel periodo di vigenza del progetto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura al lordo dell'IVA</i> ”.